

Mascarino sulla costruzione dell'acquedotto dell'Erro e sulle opere inerenti all'igiene pubblica, ma essendo egli assunto ora all'assessorato, su proposta Giardini si differisce a una prossima seduta la risposta che l'assessore Mascarino dovrà dare... a se stesso.

Alla interrogazione Giardini per le disposizioni di organico dei fangari in un possibile capitolato, Rossi assicura che la Giunta si occuperà della questione.

Segue una interpellanza Allemani, il quale trova che i ricoverati L. O. nell'ospedale sono messi a dormire a pianterreno in locali malsani, che manca il personale nelle infermerie, che non è osservato l'orario dal custode del Cimitero, che i becchini debbono avere una conveniente divisa e che gli spazzini si bagnano perchè non hanno avuto la consueta gratificazione annuale di L. 50.

Rossi, assessore, risponde (quantunque non sia di competenza del Consiglio trattare di quanto dell'interpellanza Allemani concerne i ricoverati e la Congregazione) che a suo tempo anch'egli manifestò il proprio avviso contrario a che i ricoverati furono relegati al piano terreno; afferma che il custode del cimitero fa benissimo il proprio dovere e tutti ne sono soddisfatti, e che per gli spazzini si provvederà dopo la discussione dell'organico.

Ottolenghi Belom, chiesta la parola per fatto personale, spiega il perchè i ricoverati vennero alloggiati al piano terreno, accennando agli inconvenienti ai quali dava luogo la loro permanenza nel piano superiore, e afferma che il personale delle infermerie nell'ospedale è più che sufficiente.

Rossi, pure apprezzando la filantropia del collega Belom Ottolenghi, dichiara di persistere nei propri convincimenti per quel che riflette i ricoverati.

Approvate alcune deliberazioni di urgenza della Giunta, si discute la mozione dei sigg. Rossello, Allemani e Trucco del tenore seguente:

« Il Consiglio allo scopo di meglio organizzare il servizio delle tramvie Acqui Bagni per gli anni 1914 1915 e di fare osservare il regolamento sulle vetture pubbliche, invita l'on. Giunta ad addvenire anzitutto alla denuncia della concessione Costa-Lajolo e in conseguenza procedere alla concessione del detto servizio col sistema dei pubblici appalti. »

Interloquiscono su tale mozione i proponenti Allemani, Trucco e Rossello, il quale specialmente si diffonde a dimostrare che il Comune non può rinunciare ai sensibili benefici che dal sistema dell'appalto possono derivare, e che questo si impone anche per dovere di legalità e di giustizia. Si impegna una animata discussione, talora fin troppo vivace, alla quale partecipano l'assessore Rossi, Allemani, Galliani, Trucco, Mascarino, Giardini e Morelli, dalla quale risulta che il contratto colla ditta Costa-Lajolo, malgrado l'approvazione della concessione, non è ancora regolarmente stipulato e che, se vera sicut exposita, i sigg. Costa e Lajolo avrebbero violato il regolamento cedendo a terzi parte dell'esercizio del servizio tramviario.

Su proposta Giardini e Morelli, alla quale si associa Pastorino, as-

senziente l'assessore Rossi, si delibera di soprassedere ad ogni decisione, specialmente nell'intento di stabilire se effettivamente sussiste il fatto della predetta cessione parziale del contratto da parte dei sig. Lajolo e Costa.

Dopodichè viene tolta la seduta.

Riceviamo e, riaffermando ogni nostra riserva circa il pensiero del giornale, pubblichiamo la lettera che segue sulla questione dello Stabilimento di cura per gli indigenti.

Ill.mo Sig. Direttore del periodico La Bollente - Acqui

Gli abitanti oltre Bormida, pregano V. S. Ill.ma voler pubblicare le presenti dichiarazioni senza voler entrare in polemiche.

### Per lo Stabilimento Indigenti

Gli abitanti oltre Bormida, mentre ringraziano il sig. direttore del *Risveglio Cittadino*, per la pubblicazione sul n. 13 dell'ordine del giorno votato nella riunione tenuta il 19 marzo con oltre duecento intervenuti, che riguarda lo Stabilimento Indigenti, debbono sinceramente confessare che le osservazioni fatte, se vogliamo alquanto ironiche, hanno spostata la questione, mettendola in una via irta e tortuosa, che quasi si potrebbe chiamare l'inizio di una battaglia, che sinceramente gli abitanti di quella regione non intendono dare, non essendo loro proposito di seguire tale via.

Anzitutto perchè grande parte degli abitanti sono legati da strette amicizie e parentele con moltissimi abitanti d'Acqui e il denaro commerciale viene speso in Acqui, l'interesse è vivo da ambo le parti: d'altra parte si ritengono abitanti fuori zona si ma buoni acquisi anche colla separazione del fiume, e in via di contributo pagano egualmente senza alcuna distinzione.

L'inizio di una battaglia sarebbe cosa ingiusta e irragionevole, mentre è da rispettare la protesta fatta al Consiglio per difendere i bensì veri i loro interessi, ma anzitutto gli interessi generali del paese.

Mai gli abitanti oltre Bormida si opporranno alla costruzione di un nuovo stabilimento termale indigenti invernale in città, considerando che apporterebbe incremento al commercio, semprechè il Comune avesse l'area propria disponibile nel recinto della città; ma trattandosi di volerlo costruire fuori porta Savona, ove il Comune è obbligato acquistare l'area da terzi per una spesa non inferiore circa alle 40 mila lire per sovvenire il Governo, gli abitanti oltre Bormida protestano energicamente per il bene e per l'interesse cittadino.

E' a ritenersi che coll'ampliamento dell'attuale stabilimento indigenti oltre Bormida facilissimo, atteso l'area disponibile coll'aumento di cura - aprile e ottobre - aumentando le ore di lavoro ai fangari, dando maggior numero di operazioni e disciplinando con giusto criterio i veri bisogni degli indigenti, si verrebbe a soddisfare a non poche domande senza che il Comune, che non ne ha da spendere, si immischi nella spesa: tengasi presente che il commercio sarebbe vitale per tutti e non avrebbe

ad incorrere a nuove spese di viabilità, illuminazione per una nuova zona di abitanti, dopo la costruzione dello stabilimento invernale indigenti, mentre nella regione Bagni parte di viabilità è attivata. In città per il commercio si ha lo stabilimento civile aperto tutto l'anno, si hanno viaggiatori commerciali, colonie balnearie, due mercati alla settimana, nonché le fiere e le feste, mentre gli abitanti oltre Bormida non hanno che l'apertura degli stabilimenti, che si effettua al 1° Giugno dove realmente incomincia il lavoro alla metà di luglio fino a tutto agosto; gli altri mesi i contribuenti si rubano, gli uni agli altri, il forestiero mentre hanno le spese del personale di servizio.

L'interessamento vivo e pratico che hanno gli abitanti di oltre Bormida li ha spinti a protestare perchè il Comune non commetta il grave errore, come purtroppo si ha da lamentare nel passato, che si privi dell'acqua bollente, bisognevole per il presente e per l'avvenire, tenuto presente che la produzione del fango è solo possibile e attuabile alla regione Bagni.

In quanto riguarda la costruzione dello stabilimento indigenti in città nella zona Foro Boario, come suggerisce il *Risveglio*, senza voler dare suggerimenti, a nostro avviso il Comune si attirerebbe tutte le ire degli abitanti e contribuenti di quella regione, attesochè non vi è paragone di commercio, senza dilungarci in spiegazioni: basta osservare quanto sia grande il commercio che porta un mercato circondario in confronto a pochi balneanti ricoverati in un ospedale invernale di cura indigenti, senza tener conto che il Comune dovrebbe fare altra spesa per compere l'area onde costruire un nuovo mercato.

A lei sig. Direttore vive grazie.

Suo dev.mo  
CHIARABELLI CAMILLO  
Acqui, 30/3 1914.

### NOTE AGRICOLE

#### Per gli allevatori di bachi da seta

Allo scopo di rendere più agevolata la schiusura del seme bachi, l'Associazione Serica Piemontese ha stabilito di impiantare in Acqui una camera di incubazione per detto seme.

La direzione e sorveglianza di detta camera è affidata alla Cattedra di Agricoltura, e tutti gli agricoltori del Circondario ne potranno usufruire.

L'istituzione di detta camera viene fatta con l'intendimento buono di evitare agli agricoltori la noia di dovere provvedere alla schiusura del seme, che la nascita del seme debba avvenire nelle migliori condizioni di temperatura e quindi i bacolini debbano essere robusti e sani fino dall'inizio della loro vita, e che infine la schiusura debba essere continua e per quanto è possibile uniforme per ottenere bachi della stessa età. Il vantaggio che viene offerto agli agricoltori è grande e forse più grande di quanto lo si crede.

Ecco come funzionerà l'istituzione. Gli agricoltori faranno domanda alla Cattedra d'Agricoltura e all'epoca stabilita porteranno il seme-bachi. Il seme bachi è messo con tutte le dovute regole nella camera di incubazione, disposto separatamente, una partita dalle altre, con indicazione del nome,

cognome e residenza del proprietario. Quando il seme sarà schiuso completamente, i proprietari saranno avvertiti perchè provvedano prontamente al ritiro del loro seme ormai schiuso.

Faccio appello quindi a tutti coloro i quali amano ad attenersi a buone norme perchè vogliano approfittare della buona occasione.

G. Picchio.

Acqui, 30 Marzo 1914.

Caro Direttore,

Concedimi un po' di spazio sul tuo giornale per una questione quasi personale.

Sull'ultimo numero della *Gazzetta d'Acqui* un ex socio del disciolto Circolo « La Concordia » — così egli si qualifica — imputa alla Commissione di stralcio di detto Circolo, di cui mi onoro far parte, un eccesso di potere per la recente deliberazione presa di assegnare, come concorso straordinario, la somma di L. 300 all'*Acqui Club* in vista dei sacrifici da esso fatti per la preparazione del Convegno Ginnastico e per i risultati ottenuti nelle Gare Nazionali del giuoco del calcio in relazione alla educazione fisica della gioventù acquese.

L'ex socio si limita ad invocare una disposizione statutaria con cui è detto che i fondi risultanti dalla liquidazione si sarebbero dovuti devolvere a scopi di beneficenza, ma quell'ex socio non ha forse più partecipato agli atti ultimi del Circolo « La Concordia » perchè altrimenti dovrebbe ricordare essersi deciso che i fondi restassero a disposizione di una eventuale iniziativa di ricostituzione di Società sul tipo del Circolo che andava morendo. Neppure dovrebbe avere dimenticato che la *Concordia* aveva allora una sezione sportiva, con una sala d'armi, una sezione ciclistica ecc... tantochè, costituitosi in Acqui un Circolo Sportivo con sede nelle pertinenze del Politeama Garibaldi, la presidenza d'allora aveva, aderenti moltissimi soci della « Concordia » disciolta, inoltrata domanda perchè fosse assegnato ad esso l'intero fondo. La domanda non fu allora accolta perchè non parve alla Commissione di stralcio ciò fosse sufficiente affidamento di lunga e prospera vita per il Circolo Sportivo e l'avviso della Commissione non fu contraddetto dai fatti.

A distanza di molti anni, tornati vani alcuni tentativi di ricostituzione di un altro Circolo ricreativo, la Commissione, sopra mia proposta, ha creduto di poter prelevare trecento lire a favore di una Società che ha mostrato di avere tenacia di propositi e nobiltà di scopi, ed affinità per gli scopi sportivi coll'antica « Concordia ». Il prelievo, che forse neppure rappresenta l'interesse del capitale di liquidazione, non è andato male assegnato, ed io sono certo che l'ex socio della « Concordia » non vorrà metterlo in dubbio perchè non è spinto — come non dubito — da altri intendimenti non confessabili: se altre proposte, per la distribuzione della somma rimanente, saranno fatte, la Commissione sarà lieta di prenderle in considerazione, decidendo — ne sia sioro l'egregio signore che ha scritto alla *Gazzetta d'Acqui* — senza preconcetti e parzialità, desiderosa come essa è di liberarsi di una responsabilità non desiderata, e senza violare gli inten-



AUTOMOBILI DIATTO  
AGENZIA PIEMONTE  
FIORINA & FILIPPI

**TOSSI - C**  
Guarigione pronta e  
**ESTRATTO DI CA**  
In tutte le buc

**VERI MI**  
si ottengono in tutti i

**AS**

BRONCHIALE o N  
RO BRONCHIALE  
BRONCHITE CRO  
cura regolare col

**LIQUORE**  
(di M)

Balsamico - Solvo  
Tale Liquore (da non  
sua, a base assoluta  
assunto egual nome)  
meritata notorietà, p  
25 anni compie mira  
E preparato dalla  
mico-Farmacaceutica

**CARLO ARNAI**  
Viale Abruzzi

che spedisce gratis a  
certificati e opuscolo  
dici Specialisti danno  
sulti per corrisponden  
si trova presso tutte l

**SEME BACHI GIUSEPPE SOLARO di ASTI**

presso Gamondi Carlo

Agenzia Pubblicità